

La “cena delle mamme” tra solidarietà ed educazione

Pubblicato: Lunedì 19 Novembre 2012



È tornato a Cassano l'**appuntamento autunnale con la "Cena delle Mamme"**: l'organizzazione consolidata del gruppo del Comitato Genitori della scuola ha fatto sì che anche quest'anno le mamme dell'Istituto Comprensivo Cassano Magnago 2 si potessero ritrovare ancora una volta nella mensa della scuola primaria "Fermi" per trascorrere una serata in compagnia all'insegna del buon umore e di quattro "sane" chiacchiere senza trascurare l'aspetto educativo.

«Siamo ormai giunti, infatti, alla **terza edizione di questo appuntamento** che ancora una volta è riuscito a far sedere attorno a un tavolo le mamme di tutto l'istituto.



La speranza è che, nelle prossime edizioni, la risposta possa essere sempre maggiore. Perché nel corso di questi tre anni il numero di persone che si sono convinte a lasciare, per una sera, i propri figli a casa con il papà è sempre aumentato. Il totale delle presenze ammontava a quasi duecento: **per la maggior parte genitori della primaria, ma c'è stata anche una risposta positiva della scuola media**. E il motivo di tanto seguito è dovuto al fatto che in questa piccola realtà si riesce ad abbinare un momento ludico e spensierato con un vero e proprio momento di riflessione e di formazione davanti a del buon cibo preparato dalla Cms (che per tutto l'anno si occupa della refezione scolastica di tutto il territorio comunale) e a degli ottimi dolci preparati dalle mamme. In questa scuola, insomma, si impara a fare meglio il mestiere più difficile del mondo tutti insieme, condividendo serenamente una cena nei locali dove i nostri figli giornalmente si recano per il pranzo e assaggiando lo stesso cibo che viene loro proposto».

Ma la serata è stata anche all'insegna della solidarietà: sono state **esposte le foto della scuola ricostruita del comune di Cavezzo in provincia di Modena** (paesino colpito dal violento terremoto della primavera scorsa) al quale **il Comitato Genitori aveva generosamente deciso di devolvere una parte dell'incasso della festa di fine anno** scolastico scorso. Una delegazione di famiglie si è recata a

ottobre, a seguito dell'invito dell'amministrazione comunale di Cavezzo, a constatare che anche il nostro piccolo contributo è servito per far sì che bambini meno fortunati dei nostri abbiano potuto ricominciare serenamente l'anno scolastico in una struttura accogliente.

Le mamme presenti hanno poi potuto ascoltare **Gemma Tagliabue, la ex assistente ai servizi sociali del comune di Cassano Magnago**. Il tema portante della serata è stato: "Come aiutare i nostri figli a diventare autonomi e superare il distacco dalla figura adulta". Un intervento conciso, semplice ma incisivo capace di coinvolgere tutto il pubblico presente. La signora Gemma ha raccontato la sua esperienza di mamma e nonna, dando una grande lezione di consapevolezza senza citare frasi fatte o teorie di psicologi e pedagoghi sconosciuti ai più. Poiché il compito più difficile a cui si è chiamati quando si ha un figlio è quello di aiutarlo ad "andare nel mondo e a camminare da solo", per rendere tutto veramente leggero e semplice ha cominciato a raccontare le sue difficoltà quando ha dovuto imparare ad aiutare i propri figli a crescere e ad affrontare il mondo. Un problema di tutti i genitori che in questa fase critica, soprattutto negli ultimi tempi, fanno un po' fatica. Spesso, infatti, non si riesce a portare a termine l'incarico che ci viene dato che è quello di aiutare i nostri figli ad affacciarsi alla vita. Essi imparano da noi a parlare, a camminare ... ad essere nel mondo, ad essere indipendenti partendo da semplici gesti. Dobbiamo fare loro capire che in noi trovano sostegno ma non difesa e giustificazione a ogni loro comportamento sbagliato. Un altro aspetto del nostro essere genitori è quello di accettare che i nostri figli sono delle persone uniche e non possiamo confrontarli con gli altri, non possiamo paragonare nessuno a nessun altro, i nostri figli non sono i nostri cloni...

È importante essere ottimisti nei confronti della vita e imparare ad affrontare con energia i conflitti e le difficoltà che ci si presentano. I nostri figli ci osservano e, da adulti, la loro modalità di approccio alle difficoltà della vita e il loro modo di affrontare e gestire i problemi saranno il frutto di quello che siamo riusciti a trasmettere secondo il nostro modello di educazione e le nostre capacità... In primavera toccherà ai papà e chissà cosa si inventeranno per la loro cena ...

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it